



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 211 DEL 23/02/2009

OGGETTO: Approvazione schema di convenzione tra la Regione Umbria e la Rete Ferroviaria Italiana SpA per la messa a PRG della stazione ferroviaria di Perugia Ponte San Giovanni

		PRESENZE
Lorenzetti Maria Rita	Presidente della Giunta	Assente
Liviantoni Carlo	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bottini Lamberto	Componente della Giunta	Presente
Giovannetti Mario	Componente della Giunta	Presente
Mascio Giuseppe	Componente della Giunta	Presente
Prodi Maria	Componente della Giunta	Assente
Riommi Vincenzo	Componente della Giunta	Assente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Presente
Rosi Maurizio	Componente della Giunta	Assente
Stufara Damiano	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Carlo Liviantoni

Segretario Verbalizzante: Franco Roberto Maurizio Biti

Efficace dal 23/02/2009.

Il funzionario: FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Giuseppe Mascio

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri e dei visti prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
2. di approvare lo schema di convenzione "tra la Regione Umbria e la Rete Ferroviaria Italiana SpA per la messa a PRG della stazione ferroviaria di Perugia Ponte San Giovanni", allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto, che prevede, fra l'altro, il concorso della Regione nella copertura finanziaria dell'intervento, con un contributo di 5,0 milioni di euro;
3. di riservarsi di impegnare con successivi atti la somma del contributo regionale sopra indicato;
4. di dare comunicazione a RFI - Direzione Compartimentale Movimento di Ancona, Via Marconi, 52 60125 Ancona - dell'avvenuta approvazione del presente atto.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Franco Roberto Maurizio Biti

IL PRESIDENTE

f.to Carlo Liviantoni

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: ~~Approvazione schema di convenzione tra la Regione Umbria e la Rete Ferroviaria Italiana SpA per la messa a PRG della stazione ferroviaria di Perugia Ponte San Giovanni~~

La stazione ferroviaria di Perugia Ponte San Giovanni, di proprietà delle Ferrovie dello Stato, è un punto di interconnessione fra la linea regionale FCU, Ferrovia Centrale Umbra - che si estende per 152 Km. da Sansepolcro a Terni, attraversando longitudinalmente l'intera regione - e la linea statale Foligno-Terontola, gestita da FS tramite la società Trenitalia, per quanto attiene i servizi, e la società RFI, per quanto attiene l'infrastruttura ferroviaria.

Dalla stazione di Perugia Ponte S. Giovanni si diparte anche la diramazione della linea FCU, dell'estesa di km. 5,2 circa, diretta a Perugia S. Anna, nel centro del capoluogo regionale, attualmente interessata da lavori di potenziamento e raddoppio, finanziati con legge 211/92.

La stazione è quindi il baricentro dei servizi svolti da FCU e uno snodo fondamentale fra diversi livelli di servizio ferroviario (regionale, metropolitano e nazionale), dove avviene l'interscambio e l'integrazione dei servizi fra FCU e FS, per le destinazioni regionali e nazionali, specialmente per i collegamenti verso Roma e Firenze e ha un ruolo strategico per la riorganizzazione e riqualificazione dei servizi indicata nella programmazione Regionale, mirata a costituire un'offerta integrata tra i vari vettori del trasporto pubblico locale.

L'attuale assetto della stazione - soprattutto con l'assenza di un sottopasso pedonale che impone ai passeggeri l'attraversamento dei binari e con l'impossibilità per i treni provenienti da alcune direzioni di imboccare tutte le altre direzioni disponibili - comporta condizionamenti particolarmente gravosi, specialmente per i treni FCU, che non potendo mai disporre della precedenza sui convogli di Trenitalia, si trovano ad accumulare ritardi a causa del possibile prolungamento delle soste in stazione; tale criticità, ineludibile nelle attuali condizioni, in quanto la stazione è un punto di passaggio obbligato, rischia di annullare anche altri benefici conseguibili nei tempi di percorrenza su altri tratti della linea regionale dove sono già stati eseguiti investimenti e lavori di miglioramento e ammodernamento.

Pertanto un intervento di completo rifacimento dell'organizzazione della stazione e di adeguamento alle esigenze di traffico manifestatesi, può avere effetti benefici anche sul trasporto pubblico regionale e, indirettamente, sull'azienda ferroviaria regionale.

Per sopperire alle problematiche e criticità sopra rappresentate, le Ferrovie dello Stato avevano ipotizzato un intervento di rinnovo e di messa a Piano Regolatore Generale della Stazione di Ponte San Giovanni già dalla metà degli anni '90; infine l'intervento era stato programmato nell'ambito della seconda fase dei lavori di potenziamento e velocizzazione della linea Foligno-Terontola, inclusi nell'Accordo di Programma Quadro (APQ), attuativo dell'Intesa istituzionale di programma del 3.3.1999, inerente il trasporto ferroviario, sottoscritto il 29 maggio 2001 (scheda intervento n. 2), da Regione Umbria, FS, Ministero dei trasporti e Ministero dell'Economia.

Le risorse complessive a disposizione di FS per la seconda fase della velocizzazione della linea Foligno-Terontola, destinate non solo alla stazione di Ponte San Giovanni ma anche al consolidamento di tratti della sede ferroviaria, al rifacimento di tratti dell'armamento ferroviario, alla sostituzione di alcuni scambi per l'ingresso in stazione, sono tuttavia insufficienti a realizzare tutto l'intervento di messa a PRG della stazione.

Pertanto RFI disponendo di risorse per 8,0 M€. a fronte di un costo stimato di 13,0 M€. ha chiesto alla Regione un contributo pari alle risorse mancanti per 5,0 M€ (nota RFI /MAN/142 del 21.10.2008), ottenendo un primo assenso di massima con nota di risposta dell'Assessore competente del 20.11.2008, n. 178229.

Successivamente ha trasmesso il testo di uno schema di convenzione per regolare i rapporti fra Regione e FS nel quale:

- o si specificano gli interventi previsti, riportati nell'art. 2 della convenzione e nella tabella ivi

contenuta, che ad ogni buon conto si riporta anche di seguito:

N	INTERVENTO	COSTO PREVISTO
1	Nuovo impianto ACEI telecomandabile	3.599.172,00
2	Impianti di Trazione Elettrica e Luce Forza Motrice	790.500,00
3	Adeguamento impianto SCMT	1.234.200,00
4	Armamento	3.452.988,00
5	Opere Civili: demolizioni, sottopassaggio, marciapiedi, vani scala, ascensori, pensiline, passerelle percorsi tattili, segnaletica, sistemazione aree stazione, ricostruzione fabbricati, acquisizione area, allacci fognature, opere sostegno binari.	3.914.725,00
6	Attività Negoziale e arrotondamento	8.415,00
	TOTALE	13.000.000,00

- si prevedono le modalità di erogazione del contributo regionale (art. 5) con una prima anticipazione del 30% prima dell'affidamento della gara, con successivi acconti del 30% da erogare dietro presentazione da parte di RFI di relazioni attestanti lo stato di avanzamento dei lavori e con un saldo del 10% alla ultimazione dei lavori stessi;
- si rimanda ai capitolati speciali d'appalto di ciascuna delle opere previste, per la specificazione dei termini di esecuzione delle stesse;
- si prevede l'impegno alla rendicontazione da parte di RFI (art. 7);
- si prevede inoltre la possibilità di sospendere l'esercizio (e conseguentemente i servizi, con preventiva comunicazione anche alla Regione), qualora i lavori lo rendano necessario.

La compartecipazione della Regione all'investimento programmato da RFI trova ulteriore motivazione anche in applicazione del D. Lgs 188/2003 concernente "Attuazione delle Direttive 2001/12/CE, 2001/13/CE e 2001/14/CE in materia ferroviaria": il fatto stesso che la stazione di Ponte San Giovanni costituisca il punto di interconnessione della linea regionale con quella statale, impone obblighi anche per la linea regionale di adeguamento delle parti tecnologiche ed impiantistiche, al fine di uniformare e omogeneizzare i sistemi di sicurezza della circolazione ferroviaria.

Con Direttiva n. 13/2006/Div5 del 9 marzo 2006 – poi riveduta con la Direttiva n. 81/T del 19 marzo 2008 - il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha inteso fissare scadenze ben definite per la completa effettuazione degli attrezzaggi dei sistemi di sicurezza per le ferrovie interconnesse, che prevedono:

- adeguamenti ed installazioni sul materiale rotabile delle linee regionali, che effettuano servizi sulle linee statali (si può vedere a tal fine il recente impegno assunto dalla Giunta regionale con DGR 1920 del 22.12.2008, per l'adeguamento del materiale rotabile di proprietà regionale in uso alla stessa FCU srl);
- l'obbligo per i gestori delle reti regionali interconnesse alla rete nazionale, di dotarsi entro tre anni dalla direttiva, di sistemi di protezione della marcia del treno (a terra e a bordo) atti a garantire i medesimi livelli di sicurezza adottati sulla rete RFI.

**tutto quanto sopra premesso e considerato
si propone alla Giunta regionale**

1. di approvare lo schema di convenzione "tra la Regione Umbria e la Rete Ferroviaria

Italiana SpA per la messa a PRG della stazione ferroviaria di Perugia Ponte San Giovanni", allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto, che prevede il concorso della Regione nella copertura finanziaria dell'intervento, con un contributo di 5,0 milioni di-euro;

2. di riservarsi di impegnare con successivi atti la somma del contributo regionale sopra indicato;
3. di dare comunicazione a RFI - Direzione Compartimentale Movimento di Ancona, Via Marconi, 52 60125 Ancona - dell'avvenuta approvazione del presente atto.

Perugia, lì 20/01/2009

L'istruttore
Leonardo Arcaleni

FIRMATO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 10/02/2009

Il responsabile del procedimento
Leonardo Arcaleni

FIRMATO

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia lì 10/02/2009

Il dirigente di Servizio
Ettore Lamincia

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, TERRITORIO E INFRASTRUTTURE

OGGETTO: Approvazione schema di convenzione tra la Regione Umbria e la Rete Ferroviaria Italiana SpA per la messa a PRG della stazione ferroviaria di Perugia Ponte San Giovanni

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2008, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
 - verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
- esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 11/02/2009

IL DIRETTORE
DR. ING. LUCIANO TORTOIOLI

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale "Infrastrutture e Politiche per la mobilità e il trasporto"

OGGETTO: Approvazione schema di convenzione tra la Regione Umbria e la Rete Ferroviaria Italiana SpA per la messa a PRG della stazione ferroviaria di Perugia Ponte San Giovanni

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 18/02/2009

Assessore Giuseppe Mascio

FIRMATO

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, lì

L'Assessore

CONVENZIONE

TRA

LA REGIONE UMBRIA

E

LA RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

**PER LA MESSA A PRG DELLA STAZIONE FERROVIARIA DI
PERUGIA PONTE SAN GIOVANNI**

GENNAIO 2009

CONVENZIONE

TRA

la REGIONE UMBRIA, (di seguito denominata anche Regione) con sede in Perugia, _____
n. ____, codice fiscale e partita I.V.A. n. _____, rappresentata da _____, nato a
_____ il _____ e domiciliato per la funzione in Perugia, presso la sede Regionale di Perugia, il
quale interviene ed agisce in qualità di _____ ,

E

la RETE FERROVIARIA ITALIANA – SOCIETA' PER AZIONI (di seguito denominata anche RFI
S.p.A.), con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa n. 1, codice fiscale n. 01585570581 e partita
I.V.A. n. 01008081000, rappresentata da....., nato a.....il.....e domiciliato per la
funzione in presso la sede di RFI, il quale interviene ed agisce in qualità
di.....

per la realizzazione di interventi sull'armamento, sulle opere civili, sugli impianti di trazione
elettrica e di sicurezza della stazione di "collegamento reti" di Perugia Ponte San Giovanni, nel
prosiegua Perugia PSG.

PREMESSO

- che l'articolo 1, comma 5 del D.Lgs. n. 188/2003 ha individuato nelle reti regionali a scartamento ordinario, che presentano almeno un' interconnessione con la rete nazionale (le c.d. "reti regionali non isolate"), le reti ferroviarie di cui all'articolo 1, comma 3 del D.Lgs. 188/2003; in tale contesto la stazione di Perugia PSG viene definita "stazione di collegamento reti" fra la Rete del Gestore dell'infrastruttura nazionale (RFI) e la rete del Gestore regionale (Ferrovia Centrale Umbra);
- che in data 28/01/1997 è stato sottoscritto, tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione, la regione Umbria e la Ferrovie dello Stato S.p.A. (oggi RFI S.p.A.), l'Accordo Quadro per la riqualificazione dell'offerta e lo sviluppo del servizio ferroviario nella Regione Umbria;

- che l'Accordo di Programma Quadro per il trasporto ferroviario del 29/05/2001 tra il Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica, il Ministero dei Trasporti e della Navigazione, la Regione Umbria e la Ferrovie dello Stato S.p.A, (oggi RFI S.p.A.) prevede, tra gli interventi da realizzare, la "Velocizzazione della linea Foligno-Terontola";
- che la Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con delibera dell'Amministratore Delegato n. 67/AD in data 29/04/2004, ha finanziato una seconda fase di interventi per la velocizzazione e il potenziamento della linea Foligno-Terontola, per un importo pari a 18,076 milioni di euro, che comprende anche interventi nella stazione di Perugia PSG, tra i quali la realizzazione di un sottopassaggio viaggiatori, per il collegamento dei tre marciapiedi di stazione, provvisto dei dispositivi necessari all'abbattimento delle barriere architettoniche per i disabili visivi e motori.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le Parti come sopra costituite convengono e stipulano la seguente

CONVENZIONE

ART. 1

CONTRIBUTO DA PARTE DELLA REGIONE UMBRIA

In relazione al disposto dell'art. ____ della Legge _____ e successive modificazioni, la REGIONE UMBRIA concorre con un finanziamento di 5.000.000 (cinquemilioni) di euro al costo delle opere per la realizzazione da parte della RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. degli interventi di seguito descritti nell'articolo 2 (due) per la messa a PRG della stazione di collegamento reti di Perugia PSG.

ART. 2

REALIZZAZIONE OPERE E CARATTERISTICHE TECNICHE

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. s'impegna ad eseguire nella stazione ferroviaria di Perugia PSG le opere riportate nella seguente tabella con un proprio finanziamento di 8.000.000 (ottomilioni) di euro e con il cofinanziamento della Regione Umbria di cui al precedente art. 1:

N	INTERVENTO	COSTO PREVISTO (EURO)
1	Nuovo impianto ACEI telecomandabile	3.599.172,00
2	Impianti di Trazione Elettrica e Luce Forza Motrice	790.500,00
3	Adeguamento impianto SCMT	1.234.200,00
4	Armamento	3.452.988,00
5	Opere Civili: demolizioni, sottopassaggio, marciapiedi, vani scala, ascensori, pensiline, passerelle percorsi tattili, segnaletica, sistemazione aree stazione, ricostruzione fabbricati, acquisizione area, allacci fognature, opere sostegno binari.	3.914.725,00
6	Attività Negoziale e arrotondamento	8.415,00

	TOTALE	13.000.000,00
--	---------------	----------------------

Fermo restando il costo totale indicato, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. durante la stesura dei progetti esecutivi potrà utilizzare eventuali economie su ogni singola opera per coprire eventuali maggiori costi su altre opere del programma, di cui al presente articolo, tenendo costantemente informata la Regione.

Le caratteristiche tecniche delle opere civili e dell'armamento, redatte da RFI S.p.A. e condivise con la Regione e con il Gestore Regionale FCU, risultano specificatamente descritte nei disegni allegati al presente Atto per formarne parte integrante e sostanziale, e di seguito elencati:

-
-

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., si impegna inoltre:

- ad eseguire i lavori entro il termine che sarà individuato nei singoli capitolati speciali d'appalto di ciascuna delle opere.

Le opere si intendono realizzate ad ultimazione dei lavori.

ART. 3

COLLAUDO

Il collaudo delle opere verrà effettuato da parte di funzionari tecnici ed amministrativi, espressamente nominati da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., secondo le normative vigenti che regolano i collaudi della Società stessa.

Ad avvenuto collaudo delle opere, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. trasmetterà alla Regione e alla Ferrovia Centrale Umbria copia del relativo certificato di collaudo.

ART. 4

IMPEGNO FINANZIARIO

RFI S.p.A. provvederà alla realizzazione delle opere convenzionate di cui al precedente articolo 2 (due) secondo l'impegno finanziario di massima per complessivi Euro 13.000.000,00 (tredicimilioni).

Corrispondentemente la Regione Umbria garantisce la disponibilità della propria quota per l'ammontare massimo di Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni).

ART. 5

EROGAZIONE DELLE CONTRIBUTIONI

Le Parti stabiliscono le seguenti modalità di erogazione del contributo della Regione Umbria di cui all'art. 1:

- un anticipo (pari al 30% del contributo), prima dell'aggiudicazione dei lavori su richiesta di RFI;
- una prima tranche (pari al 30% del contributo) su presentazione da parte di RFI di una relazione attestante l'avanzamento del 30% dei lavori;
- una seconda tranche (pari al 30% del contributo) su presentazione da parte di RFI di una relazione attestante l'avanzamento del 60% dei lavori;
- una terza tranche (pari al 10% del contributo) all'ultimazione dei lavori.

La Regione di impegna a erogare i finanziamenti entro 45 giorni dalle richieste effettuate da RFI; l'erogazione dei finanziamenti nei termini sopra descritti è condizione indispensabile per la prosecuzione/completamento dei lavori.

~~Le somme dovranno essere accreditate~~ a favore di Rete Ferroviaria Italiana sul c/c n°100000005142 (IBAN T59A0306903240100000005142) acceso presso la filiale dell'Istituto Bancario Intesa San Paolo di via Campania n°49 – 00187 Roma.

ART. 6

DURATA DEI LAVORI

La durata dei lavori sarà quella contrattualmente pattuita da RFI S.p.A. con l'Impresa costruttrice, e l'ultimazione avverrà presumibilmente entro 3 (tre) anni dalla data di consegna dei lavori medesimi alla Ditta aggiudicataria.

RFI S.p.A., tenuto conto della speciale natura dei lavori, in diretta relazione con l'esercizio ferroviario, potrà comunque, per esigenze ferroviarie, sospendere temporaneamente, in tutto o in parte, i lavori medesimi, dandone preventiva comunicazione, con le relative motivazioni, alla Regione, o, previ opportuni accordi con la Regione Umbria e con il Gestore Regionale (FCU) potrà, per le limitazioni all'infrastruttura imposte dalla complessità dei lavori, ridurre o sospendere temporaneamente la circolazione dei treni, con i preavvisi, alle Imprese Ferroviarie interessate, imposti dal Prospetto Informativo Rete (PIR).

In ogni caso, nell'evenienza di un ritardato compimento dei lavori stessi, nessuna richiesta o indennizzo potrà avanzare la Regione per eventuali danni, oneri o soggezioni dovuti al protrarsi dei lavori oltre il termine stabilito.

ART. 7

RENDICONTO

RFI S.p.A. provvederà a dare rendiconto dei contributi ricevuti dalla Regione Umbria nei modi e nei termini stabiliti dalla Legge 25 novembre 1971, n. 1041 e del relativo Regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 11 luglio 1977 n. 689.

ART. 8

FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia tra le Parti riguardante l'interpretazione o l'applicazione della presente Convenzione sarà esclusivamente competente il Foro di Perugia.

ART. 9

REGIME FISCALE E SPESE DI STIPULAZIONE

Ai sensi _____.

Redatto in tre originali, letto, accettato e sottoscritto.

.....(luogo e data).....

Per la Regione Umbria

Per la Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Allegati:

-
-
-